Onorevole e benemerito Cittadino.

In esito a quanto avevasi a concludere nella seduta del . . . corrente è di sommo conforto per la Camera di poter far calcolo sulla di Lei cooperazione alla riuscita dell'impresa che ha per iscopo di raccogliere la maggior quantità possibile di danaro effettivo, a termini della Circolare che le si compiega, onde costituire un fondo pel cambio della carta monetata a favore degl'introduttori dei generi di prima necessità, colla mira di arrestarne possibilmente la progressiva elevazione dei prezzi.

Calcolando con tutta la fiducia su quel zelo che la rende un Cittadino distinto, la Camera, mentre le offre la presente quale legittimatoria, la invita a prender parte a cominciar da . . . alla Commissione cui per campo di azione venne assegnato il Circondario . . . unendosi agli altri benemeriti membri della Commissione stessa, Cittadini per procedere tosto alle pratiche convenienti.

A norma comune e ad illustrazione dell'unita Circolare, le si aggiunge: che resta in facoltà della Commissione l'aggregarsi altri individui, se ciò credesse a proposito per la maggiore riuscita;

che per le somme non minori di lire cento correnti avrà la Commissione a raccogliere sui fogli che si trasmettono al Membro . . . le firme degli obblatori; invitando poi i firmatarii a versare la corrispondente somma in Cassa centrale entro a'tre primi giorni successivi alla firma, passati i quali attenderanno che il Governo colla scorta dei fogli firmati mandi a riscuoterla verso il corrispondente cambio;

che per le somme minori dell'indicata, sarà cura della Commissione di procacciarne il cambio sul momento, al qual effetto si consegna un conveniente fondo al suddetto membro della Commissione per L. . . in moneta patriottica o comunale, e L. . . in moneta effettiva di rame, e questa da valutarsi al pari, salvo il necessario conguaglio nelle valute fine d'oro o d'argento;

che giornalmente la Commissione darà alla Camera preciso ragguaglio dei risultati ottenuti, trasmettendo il foglio colle rispettive firme originali, e darà poi conto del fondo di scorta ogni volta che il bisogno vi fosse di reintegrarlo.

Si unisce pure all'uopo al suddetto membro della Commissione un listino per norma comune, nonchè un elenco nominale di quei cittadini sul di cui concorso può valutarsi.

Non è però che con questo s'intenda di escludere tutti quegli altri che o per proprio impulso, od a merito della Commissione fossero per concorrere al desiderato scopo in proporzione delle forze rispettive: resta anzi in piena facoltà di essa Commissione l'adoperarsi presso tutti quelli che crederà opportuno, nella sicurezza che quanto più soddisfacente sarà per essere il risultamento, tanto più crescerà il diritto della Commissione alla benemerenzza della Patria.